



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

C.B. CAVOUR

Via Carbone 6 – 95129 Catania – tel/fax 095-310480

www.scuolacavourcatania.edu.it - ctic8a700p@istruzione.it - ctic8a700p@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

**ANNO SCOLASTICO
2023 - 2024**

Deliberato dal Collegio dei Docenti del 02 Ottobre 2023
Deliberato dal Consiglio di Istituto del 05 Ottobre 2023

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Considerata l'alta valenza educativa di tali attività, la socializzazione o l'inclusione può essere anche il fine unico dell'uscita stessa. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Art. 1 Tipologie di attività

Definizioni delle varie attività che vengono regolamentate dal presente documento:

- **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:** attività di integrazione culturale che si svolgono nell'ambito dell'orario scolastico quotidiano per la fruizione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici e per partecipare a concorsi, manifestazioni sportive, convegni, conferenze.
- **VISITE GUIDATE:** uscite effettuate nel territorio comunale e al di fuori di esso che si possono svolgere nell'ambito dell'orario delle lezioni della giornata o, quale limite massimo, nell'arco della giornata, per visitare mostre, musei di interesse storico, scientifico, artistico, naturalistico, tecnico, complessi aziendali.
- **VIAGGI D'ISTRUZIONE:** uscite che si effettuano in più giorni, aventi come meta località di - rilevante interesse culturale, artistico, archeologico, sportivo in Italia o all'estero.
- **VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITÀ SPORTIVE, MUSICALI, TEATRALI ecc.:** uscite che si effettuano in più giorni connessi ad attività sportive, musicali, teatrali, ecc. Rientra in questa categoria il Progetto Neve.
- **VIAGGI STUDIO, GEMELLAGGI, PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA STRANIERA /SCAMBI CON L'ESTERO:** uscite che si effettuano in più giorni per l'approfondimento della conoscenza delle lingue straniere
- **VIAGGI ERASMUS:** progetti che donano ai giovani cittadini dell'Unione Europea l'opportunità di formarsi su temi cari all'Unione Europea (dalla sostenibilità alla democrazia, alle nuove metodologie didattiche, e tanto altro), ospitare coetanei e viaggiare tra i paesi membri dell'UE e non solo.

Art. 2 Finalità

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento;
- apprendere in modalità outdoor;
- potenziare la conoscenza di temi attuali;
- potenziare le conoscenze linguistiche;
- potenziare le competenze sportive.

Art. 3 Iter procedurale

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa. Sono correlati ai programmi d'insegnamento ma nello stesso tempo consentono agli alunni di estendere il proprio sapere al di là dei singoli contenuti disciplinari. Rappresentano dunque esperienze di apprendimento e di crescita della personalità degli studenti.

Tali attività sono parte integrante della formazione offerta dalla scuola.

Essi vanno progettati nella scuola secondaria di primo grado dai Dipartimenti in accordo con i Consigli di Classe, nella scuola dell'Infanzia e Primaria dall'Intersezione e dalle Interclassi in accordo con i Consigli di classe ad inizio anno scolastico, cui sarà fornito un apposito modulo, predisposto dal docente con F.S. in collaborazione con la Commissione viaggi, dove bisognerà indicare, oltre agli obiettivi specifici di apprendimento, l'itinerario e i docenti accompagnatori.

Dopo la scelta, le proposte devono essere approvate dagli Organi Collegiali, nella fattispecie dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, relativamente all'organizzazione e programmazione della vita scolastica, come previsto negli artt.7 e 10 del testo Unico sulla scuola come riporta la nota del MIUR prot. n. 2209 dell'11 aprile 2012.

Per quanto riguarda il viaggio d'istruzione e le visite guidate eccedenti l'orario scolastico, almeno una settimana prima della partenza, verrà comunicato ai genitori degli alunni partecipanti l'itinerario definitivo del viaggio e i nominativi dei Docenti accompagnatori.

Art. 4 Destinatari

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

Per i viaggi di classe, la partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile, di norma non inferiore ai due terzi degli alunni della classe; si può derogare a questo criterio, con autorizzazione del Dirigente Scolastico, solo per motivi di inficco del viaggio stesso.

Comunque il numero di partecipanti per classe non deve essere inferiore a 1/2 degli alunni della classe. Tutto ciò perché il viaggio conservi la sua valenza formativa.

Non si applicano i suddetti criteri per i viaggi connessi ad attività sportive, musicali, teatrali, ecc. e per i viaggi studio in quanto vengono effettuati a classi aperte.

È opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Gli alunni che non partecipano alle uscite sono tenuti a frequentare regolarmente la Scuola, in tale periodo si effettuerà una didattica alternativa con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.

Il Consiglio di classe valuta **la partecipazione o meno** ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto dei provvedimenti disciplinari, o che, a suo insindacabile giudizio, non abbiano raggiunto un livello minimo di maturità per affrontare uno o più pernottamenti.

In ogni caso verrà applicato quanto stabilito nel Regolamento di Istituto, per partecipare a i viaggi di istruzione gli alunni dovranno essere valutati con un **giudizio di comportamento non inferiore a "buono"** e dovranno aver riportato un numero di **note disciplinari non superiore a DUE**.

Art. 5 Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

- le classi dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio solo in orario scolastico;
- le classi della Primaria potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;
- le classi I, II e III della Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno e potranno effettuare un viaggio di istruzione di 2 o più giorni. La partecipazione ai viaggi connessi ad attività sportive o culturali e i viaggi studio di norma prevedono la partecipazione di un numero di allievi, sovente appartenenti a più classi. In tal caso è il Dirigente a concedere l'autorizzazione, sentito il parere dei Coordinatori delle classi di appartenenza in merito alla opportunità per l'allievo/i di partecipare all'evento.

Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, progetti sportivi, progetti musicali, progetti europei, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali). Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché concordati con i colleghi e autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Art. 6 Accompagnatori

I docenti accompagnatori sono individuati prioritariamente all'interno del consiglio di classe o team classe interessato. Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari due accompagnatori, se più classi almeno un accompagnatore ogni 15 alunni.

Nel caso siano presenti alunni con disabilità è necessaria la partecipazione dell'insegnante di sostegno. Qualora l'insegnante dell'allievo portatore di handicap non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza ad un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto con o senza titolo. Nel caso di alunno con certificazione di gravità, si prevede la presenza di un docente di sostegno e dell'assistente igienico sanitario dedicato. In caso di particolari e motivate esigenze può essere prevista la presenza di un genitore.

L'elevazione fino ad un massimo di tre accompagnatori complessivi per classe può essere autorizzata a condizione che ricorrano effettive esigenze.

Nel designare gli accompagnatori delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, i consigli di interclasse/classe provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore supplente per ogni classe per subentro in caso di imprevisto. La funzione di accompagnatore di norma viene svolta dal personale docente, ma è possibile che sia svolta anche dal Dirigente Scolastico; a supporto dei docenti accompagnatori, può essere individuato il Personale ATA, purché sia in ogni caso garantito il servizio regolare all'interno della scuola e non vi siano oneri di alcun genere per la scuola.

Verificata la disponibilità del docente, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

Nel caso si verifichi la necessità di sostituire urgentemente un docente accompagnatore, che per validi motivi ritiri la propria disponibilità ad accompagnare la classe e non sia possibile annullare il viaggio senza spese (more, penali, ecc.), il Dirigente Scolastico potrà incaricare, quale accompagnatore, anche un docente esterno al consiglio di classe.

Nei viaggi finalizzati alle attività sportive, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti di Scienze Motorie, con eventuale integrazione di altri docenti.

Per i viaggi all'estero almeno uno degli accompagnatori deve possedere comprovate competenze linguistiche della lingua del paese da visitare.

La designazione degli accompagnatori spetta al Dirigente Scolastico, il quale individua i docenti tenendo conto delle loro effettive disponibilità.

I docenti accompagnatori, a viaggio di istruzione concluso, sono tenuti ad informare con relazione scritta gli organi collegiali e il Dirigente Scolastico sull'andamento del viaggio con riferimento al servizio fornito dall'agenzia, ditta di trasporto e i servizi in genere.

Art. 7 Responsabile del viaggio

Per ogni viaggio d'istruzione uno dei docenti accompagnatori o un suo delegato funge da capogruppo. Il capogruppo garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità,

consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico ogni volta si renda opportuno o necessario. Stabilisce la turnazione degli accompagnatori per la vigilanza notturna degli studenti, avendo cura che vi sia almeno un accompagnatore in ogni piano in cui vengono alloggiati gli studenti.

Art. 8 Compiti del referente responsabile dei viaggi d'istruzione

L'organizzazione dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate è affidata ad un Referente (o Funzione Strumentale) appositamente nominato dal Dirigente Scolastico. Esso sarà coadiuvato da un'apposita Commissione regolarmente nominata dal Dirigente Scolastico. Relativamente alle procedure di ordine amministrativo-contabili, si farà riferimento al personale di segreteria

Compiti del Referente:

- raccogliere le proposte dei Consigli di classe;
- organizzare le proposte dei Consigli di Classe ed elaborare il Piano Annuale dei viaggi d'istruzione da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti e al consiglio d'Istituto prima di essere inserito nel P.T.O.F.;
- elaborare le richieste per le diverse Agenzie (almeno tre);
- essere di supporto alla dirigente per la valutazione delle proposte inviate dalle agenzie;
- preparare un file/ tabella di confronto tra le agenzie da presentare al Consiglio di Istituto;
- fornire ai docenti tutte le informazioni relative al viaggio da effettuare;
- preparare e/o aggiornare i modelli per i viaggi d'istruzione;
- preparare le circolari per le comunicazioni alle famiglie;
- relazionarsi con i docenti accompagnatori per la raccolta dei documenti-assunzioni di responsabilità, informazioni mediche, etc).
- Supervisionare e controllare i documenti dei gruppi prima della partenza;
- occuparsi delle prenotazioni a mostre, spettacoli, inerenti il viaggio;
- provvedere al monitoraggio della qualità dei servizi proposti;
- relazionarsi con i Coordinatori di classe per la soluzione di eventuali criticità.

Il Dirigente Scolastico ed il referente per i viaggi di istruzione verificano la fattibilità del piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico ed avviano l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico ai sensi dell'art. 44 del D.I. n. 129 del 28 agosto 2018.

Per ogni meta saranno richiesti almeno n. 3 (tre) preventivi. Per l'aggiudicazione in fase di esame delle offerte pervenute dalle agenzie, a pari merito di proposte e di servizi offerti, si preferirà l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 9 Autorizzazioni richieste

Al fine di rendere la procedura più semplice dal punto di vista burocratico e organizzativo, si ritiene necessario richiedere ai genitori, nei primi giorni di scuola, attraverso uno stampato, l'autorizzazione globale per tutte le uscite didattiche a piedi e/o con lo scuolabus, che gli insegnanti riterranno opportuno effettuare nel corso dell'anno. Il suddetto modulo dovrà essere debitamente firmato dai genitori e consegnato in segreteria.

Per ogni viaggio di istruzione è obbligatorio acquisire il consenso scritto di tutti i genitori e di chi esercita la potestà familiare sui minori; a tal fine si chiederà di compilare i moduli inseriti sul sito (modulistica famiglie - viaggi o visite d'istruzione)

Le **quote acconto** dovranno essere versate **entro il 15 dicembre** fornendo alle famiglie un programma di massima del viaggio.

Il programma completo con date, itinerario, programma orario di partenza e rientro verrà consegnato qualche settimana prima della partenza.

Art. 10 Azione educativa e regole di comportamento

I genitori degli alunni partecipanti dovranno compilare e firmare il modulo Assunzione di responsabilità.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti e/o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.

Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico – artistico.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente referente del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Eventuali episodi di indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari.

I comportamenti scorretti verranno sanzionati ai sensi del Regolamento d'Istituto, vedasi in particolare gli articoli 29 e 32.

Art. 11 Somministrazione farmaci

Le famiglie dovranno consegnare ai docenti accompagnatori autorizzazione scritta (modulo) nel caso si preveda che gli alunni debbano assumere farmaci, con indicazione della posologia e dei tempi di somministrazione.

I farmaci per cui è richiesta la somministrazione in orario scolastico dovranno essere sempre presenti durante le uscite sul territorio, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, la partecipazione a spettacoli teatrali, ecc... In casi particolari si prevede la presenza di uno dei genitori.

Art. 12 Numeri di telefono da contattare in casi di emergenza

Tutti i genitori forniranno ai docenti un elenco di numeri telefonici da contattare in caso di emergenza.

Art. 13 Uso dei telefoni cellulari e dei dispositivi elettronici

Gli alunni potranno portare il cellulare, ma il suo uso è vietato durante l'attività didattica (come da indicazioni ministeriali e da Regolamento d'Istituto) e durante il viaggio, salvo diverse indicazioni dei docenti accompagnatori.

Il cellulare sarà tenuto spento e gli alunni potranno contattare telefonicamente le famiglie durante la pausa pranzo, prima del rientro – per confermare la puntualità del programma o comunicare eventuali ritardi – e/o in caso di effettivo bisogno, previa autorizzazione dei docenti.

Nei viaggi di istruzione di più giorni, l'uso del cellulare per contattare le famiglie è consentito anche al mattino, prima dell'inizio dell'attività didattica, e nel periodo serale, prima/dopo cena.

I genitori sono invitati, cortesemente, ad evitare telefonate che possano interrompere l'attività didattica. Durante i viaggi d'istruzione agli alunni è consentito portare con sé I-Pod o Mp3, orologi digitali, che potranno usare in pullman e/o durante le pause, previo consenso dei docenti accompagnatori, ma non nei momenti di attività didattica. La scuola comunque non risponde per eventuali danni o smarrimenti. È invece vietato portare videogiochi ed altri dispositivi elettronici.

L'utilizzo dei cellulari per comportamenti non corretti (video-foto, e la pubblicazione di questi ultimi su social o altra diffusione non autorizzata) sarà sanzionata come stabilito nel Regolamento d'istituto.

Art. 14 Utilizzo di foto e materiale fotografico

Fotografie e filmati possono essere realizzati dagli alunni o dagli stessi docenti con macchine fotografiche, raccolti anche su cd al termine del viaggio e divulgati esclusivamente in ambito scolastico o familiare. Essi possono essere pubblicati soltanto sul sito web dell'Istituto.

Né immagini, né video effettuati in visite guidate/viaggi di istruzione potranno essere pubblicati sui social network se non previa liberatoria richiesta alle famiglie, per documentate esigenze didattiche.

Art. 15 Scelta del mezzo di trasporto

La scelta del mezzo di trasporto è subordinata al tipo di viaggio da effettuare e deve ricadere sull'opzione che consenta la migliore qualità valutando costi, tempi, servizi offerti. In caso di presenza di allievi diversamente abili, il mezzo scelto deve essere tale da rendere agevole anche il loro trasporto

Per quanto riguarda invece la "Scelta dell'impresa di trasporto" (punto 1 del vademecum del Ministero dell'Istruzione e successivamente nel 2019 dalla Polizia Stradale, in collaborazione con ANAV per la scelta dei mezzi di trasporto), il documento invita a non considerare esclusivamente l'ordine economico tra le priorità di scelta, per esigenze di risparmio, dando risalto anche alle garanzie di sicurezza.

La nota prot. n. 674 del 3 febbraio 2016, in merito all'organizzazione dei viaggi di istruzione, non attribuisce nuove responsabilità ai docenti e ai dirigenti scolastici. In particolare, per quanto riguarda gli accertamenti circa lo stato dei mezzi di trasporto, si tratta di documenti e verifiche che la scuola è tenuta a richiedere alla società di trasporti che viene di volta in volta individuata o all'agenzia scelta.

Art. 16 Scelta dell'agenzia

La realizzazione del viaggio è affidata di norma ad agenzie e/o trasportatori operanti sul territorio nazionale, individuate mediante procedure negoziali in materia di affidamento ed esecuzione di contratti pubblici.

L'Istituzione scolastica, tuttavia, riserva alla propria insindacabile discrezionalità la possibilità di non procedere all'affidamento dell'incarico anche a procedura completata.

Art. 17 Adempimenti dell'agenzia

La richiesta di preventivi alle agenzie di viaggio, alle società di trasporti, ad enti organizzativi ecc. dovranno essere formulate secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per tutti i viaggi, a prescindere dalle modalità di organizzazione (in proprio o tramite agenzia), l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto devono garantire per iscritto il rispetto di tutte le condizioni imposte dalla normativa vigente; inoltre dovrà essere garantito che la sistemazione alberghiera (alloggio e vitto) risponderà ai necessari requisiti di igiene e di benessere per i partecipanti.

All'agenzia prescelta viene richiesta, oltre a tutti i documenti di rito previsti per l'attestazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 e di cui all'art.83, ove previsti, anche una dichiarazione da acquisire agli atti della scuola con la quale l'agenzia stessa garantisce:

- 1) di essere in possesso dell'autorizzazione regionale all'esercizio delle attività professionali delle agenzie di viaggio e turismo, precisandone gli estremi e fornendo gli eventuali riferimenti (secondo le varie leggi regionali) in ordine all'iscrizione, nell'apposito registro-elenco, del titolare e del direttore tecnico;
- 2) di rendersi responsabile in toto dell'osservanza delle norme di legge nell'organizzazione del viaggio, assumendosi la piena responsabilità in ordine ad eventuali omissioni o inadempienze;
- 3) di essere in possesso, in caso di viaggio effettuato con automezzo, di tutti i requisiti di sicurezza contemplati dalle disposizioni vigenti in materia di circolazione di autoveicoli.

Art.18 Assicurazione

Tutti i partecipanti a viaggi, visite o gite di istruzione debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi. Pertanto, la quota di partecipazione alla visita di istruzione versata dagli stessi deve essere comprensiva anche degli oneri dovuti per spese di assicurazione. Gli insegnanti che partecipano alle visite di istruzione previste dal PTOF sono automaticamente coperti da assicurazione.

Per i viaggi Sportivi (Progetto Neve) l'agenzia dovrà prevedere una polizza assicurativa completa che preveda la copertura immediata di eventuali spese e l'assistenza sanitaria in strutture vicine alla località o all'albergo.

Art. 19 Gestione amministrativa

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti di:

- 1) elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe;
- 2) dichiarazione di consenso delle famiglie, da conservarsi a cura della Commissione Viaggi;
- 3) elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- 4) polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di R.C. per danni a terzi;
- 5) preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni;
- 6) programma analitico del viaggio;
- 7) relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio;
- 8) ogni certificazione, attestazione o dichiarazioni utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato;
- 9) prospetto comparativo di almeno tre agenzie interpellate.

Art. 20 Organi competenti alla procedura viaggi

Il Collegio Docenti individua – mediante il presente Regolamento – i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite formative.

Il Referente Viaggi all'unisono con il Consiglio di Classe/Interclasse/Sezione, d'intesa con il Dirigente Scolastico, programma ad inizio anno scolastico le attività e gli obiettivi didattici, propone le mete, definisce il periodo e la durata, esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative.

Il Referente monitora le diverse fasi della programmazione, in collaborazione con i Consigli di Classe/Interclasse/Sezione.

Gli Allievi sotto la guida dei docenti del consiglio di classe sono invitati a collaborare nella preparazione dei materiali, dei documenti, e delle attività necessarie allo svolgimento del viaggio.

Il Consiglio d'Istituto viene informato delle iniziative programmate ed esprime un parere consultivo.

Art. 21 Normativa di riferimento

Questo regolamento è formulato in accordo con i principi del piano dell'Offerta Formativa della scuola, ai sensi:

- della C.M. n. 291 del 14/10/1992 (testo unico sui viaggi d'istruzione);
- della C.M. n. 623 del 02/10/1996 (normativa base in tema di turismo scolastico);
- della Nota MIUR n. 1385 del 2009;
- della Nota MIUR n. 674 del 2016;
- della Nota MIUR 22/01/2019, prot. n. 265;
- e dei seguenti atti normativi:
 - DPR n. 275/1999: "Autonomia delle Istituzioni Scolastiche".
 - DPR n.156 del 09/04/1999: "Attività integrative nelle istituzioni scolastiche".
 - D.lgs n. 165 del 30/03/2001: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche".
 - Legge 107 del 2015.
 - D.I. n. 129 del 2018.
 - CCNL 2016-18.

Art. 22 Validità

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto, è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali.